

detta Commissione, la quale dovrà ritornare sull'esame dell'eleggibilità, e la Camera dovrà poi decidere in definitiva; poichè le convalidazioni che oggi pronunciamo si riferiscono esclusivamente alla regolarità delle operazioni elettorali.

**PRESIDENTE.** Io aveva già fatto in principio della seduta le debite riserve.

L'incidente dunque non ha altro seguito.

Se non vi è opposizione s'intenderà convalidata l'elezione.

*Voci.* No! no!

*Altre voci.* Sì! sì!

**ASPRONI.** Domando la parola sulla posizione della questione.

**PRESIDENTE.** Parli.

**ASPRONI.** Osservo unicamente che ora non è già questione di fare solo riserve circa la classificazione dell'impiego del signor Visone, ma di vedere se sia o no eleggibile per la qualità che ha; questo risulterà dalla discussione che deve aver luogo.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Interpellerò dunque la Camera.

Chi intende che sia approvata l'elezione dell'onorevole Visone, è pregato d'alzarsi.

(È approvata.)

**PISSAVINI.** Domando la parola per una mozione.

**PRESIDENTE.** Su quest'oggetto?

**PISSAVINI.** No, per altra cosa.

**PRESIDENTE.** Parli.

**PISSAVINI.** Vorrei porgere una preghiera all'ufficio di Presidenza, la quale credo sarà presa in buona parte. Non sono ancora giunti alla Segreteria della Camera tutti i verbali delle elezioni avvenute nel giorno 10 marzo.

Io vorrei quindi pregare l'ufficio di Presidenza di sollecitare la spedizione di queste elezioni alla Segreteria della Camera, essendosi appreso a malincuore che nella presente adunanza siansi riferite molte elezioni avvenute nel giorno 17 marzo, mentre non sono ancora pervenuti alla Segreteria molti verbali di quelle proclamate nel 10 marzo.

Io non cerco le cause di un tale ritardo, nè è mia intenzione di farne colpa ad alcuno, cito solo il fatto, con preghiera all'ufficio di Presidenza di volerlo prendere in benigna considerazione, e di fare verso chi di dovere le debite sollecitazioni, perchè queste elezioni siano al più presto possibile trasmesse all'ufficio di Segreteria della Camera.

**PRESIDENTE.** Farò conoscere all'onorevole Pissavini che vi sono già altre novanta elezioni pronte, e ne debbono ancora venire circa 150. Io non ho mancato di fare delle premure ed altre ancora ne farò al Ministero affinché le relazioni siano pronte al più presto possibile; più di questo non si potrà fare per soddisfare il desiderio della Camera.

Ricordo che domani gli uffici sono convocati per le 11, e siccome vi sarà qualche discussione, proporrei, qualora la Camera lo stimi, di aprire la seduta pubblica alle ore 2.

*Voci.* Sì! sì!

**PRESIDENTE.** Dunque rimarrà fissata per le ore 2.

La seduta è levata alle ore 9 1/2.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

Verificazione di poteri.